

Il GRuciverba



Soluzione del GRuciverba del n. 21

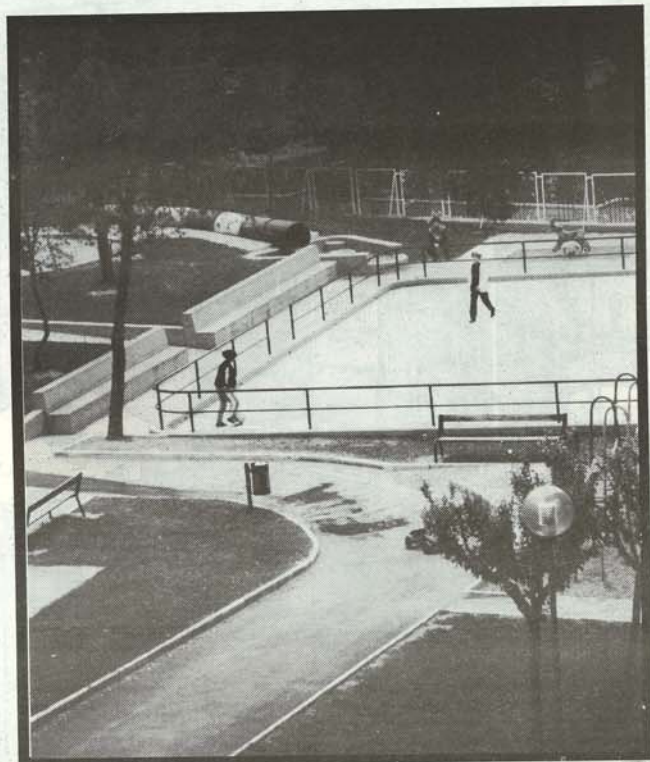
E	A	L	T	A	F	I	N	I	B
N	A	B	A	V	E	R	N	C	A
I	P	O	M	A	T	O	S	O	R
G	O	L	A	T	I	B	O	R	A
M	L	G	I	O	C	H	I	E	T
I	O	L	E	L	I	G	U	A	I
S	G	R	E	L	S	A	O	N	E
T	O	A	R	A	T	R	O	E	R
I	A	N	G	H	I	A	R	I	I

ORIZZONTALI

●1 - È tipica delle città arabe ●5 - La cura il terzino ●11 - Il mare di Creta ●12 - La mafia in Campania ●13 - Isola della Sonda ●15 - L'opera antica ●16 - Mezza Roma ●17 - Il cantante dei "Primitives" ●19 - Si cerca nel deserto ●20 - Scatena le forze della natura ●23 - Conclude sempre il giorno ●24 - Fabbrica elettrodomestici ●25 - La somma di a e il ●27 - Porticcioli non frequenti ●29 - Fiorisce in giardino ●31 - Cuoce i mattoni ●33 - Francesco regista-attore toscano ●34 - Estrema disapprovazione ●35 - Strumento indiano a corde

VERTICALI

●1 - Accompagnava i cantori ●2 - È proprio una comodità ●3 - Il primo figlio di Noè ●4 - Ritorna, anche se non vogliamo ●5 - Un dato incompleto ●6 - La paga il contribuente ●7 - Disegna sulla Repubblica ●8 - Raschiata con una lama ●9 - Rappresenta Siracusa ●10 - Precede gli annunci economici ●14 - Il mese del digiuno musulmano ●18 - Equivale a 33 giri ●20 - Le bagnano i mari ●21 - E lui in poesia ●22 - René noto regista francese ●25 - Ha un buon punto di vista ●26 - Azienda Forestale di Stato ●28 - Ritorna, anche se non vogliamo ●30 - Fuori del tennis ●32 - Ode incompiuta



BOTTA E RISPOSTA

VALORI E SOLIDARIETÀ

Siamo ormai arrivati al termine della legislatura 85-90. L'Assessore allo Sport e Sanità di Follonica, Rolando Stella, ci invia un proprio comunicato che fa il quadro dell'esperienza vissuta in anni di rapporti con le società sportive cittadine, le associazioni e le migliaia di giovani praticanti.
"Sono stati anni importanti per tutti dagli amministratori a chi ha operato quotidianamente nel campo sociale. Impe-

gno, disponibilità, volontarietà, passioni, legami e disinteresse hanno prevalso su una società che spesso tende ad imporre altri valori come il consumismo sfrenato, l'individualismo, l'arrivismo per il massimo profitto, la mancanza di solidarietà tra le persone e verso le categorie più indifese.

A tutto questo il volontariato laico e cattolico, pubblico e privato, ha cercato di dare risposte diverse, senza avere la presunzione di sostituirsi alle istituzioni, agendo da deterrente e da antidoto rispetto ai disservizi, come fattore aggregante della società, della gente.

Anni di attese di annunciate riforme che invece stentano ad arrivare, necessarie per poter garantire servizi migliori a chi ne ha bisogno, alle categorie più indifese. Rimangono quindi tante problematiche alle quali solo con il costante impegno di tutte le articolazioni della società sarà possibile dare risposte e portare avanti programmi nell'interesse dei cittadini.

Nonostante tali difficoltà obbiettive siamo riusciti a realizzare importanti obiettivi in campo sanitario e sociale. Su tutti il completamento del Centro Socio Sanitario di Via Europa, il programma per gli anziani.

Questo non sarebbe stato possibile se accanto al lavoro programmatico ed alle risorse finanziarie delle istituzioni non vi fosse stato l'impegno sincero, sensibile e qualificato delle Associazioni del Volontariato e delle Associazioni Sociali che spesso hanno contribuito a dare momenti di serenità a famiglie e persone che avevano perduto fiducia e speranza.
Una magnifica realtà sociale di cui la

nostra comunità deve vantarsi. Un impegno che si è accostato a quello delle istituzioni per un modo diverso di concepire la politica.

Egualmente si è comportato il mondo dello sport che ha operato concretamente, con gli stessi valori, per favorire la pratica e lo sviluppo delle discipline sportive, senza discriminazioni di sesso, età, razza o condizione sociale.

Sempre in evidenza la funzione propria di fare sport, la formazione psicofisica dei giovani, degli atleti, dell'individuo, nel rispetto reciproco e nell'aggregazione.

Anni di continui successi sportivi, sia come crescita, sia come organizzazione, per chi nello sport ha operato ed anche per noi amministratori, che ci hanno ripagato di delusioni, di programmi non portati a termine, di mancate riforme.

Un patrimonio che a volte è parso vacillare, ma che poi, facendo appello ai migliori valori del tessuto sociale della nostra comunità, ha saputo riprodursi e autogovernarsi, vincendo difficoltà finanziarie, gestionali e burocratiche, aguzzando l'ingegno e portando nuova linfa a beneficio della collettività.

Tali legami ed articolazioni, amicizie, impegni, non dovranno disperdersi. In ognuno di noi dovrà rimanere la consapevolezza e la certezza di aver operato nel senso giusto, per la società, senza interessi o vantaggi personali. Un'esperienza che non andrà dispersa e nel momento stesso in cui vado a lasciare la carica di pubblico amministratore sarò sempre vicino a questo grande patrimonio che è nato e si è evoluto."
Rolando Stella

GR7

SETTIMANALE DELLA
PROVINCIA DI GROSSETO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA M. D'AZEGLIO, 17
TEL. 0564 - 414360

Registrazione Tribunale di Grosseto n.10
del 27/10/1989

Direttore
Beppe Pii

Direttore responsabile
Giampiero Caramassi

Redazione

Mauro Andreini, Maurizio Cavina, Marco Giuliani,
Mario Nanni

Collaboratori

Fabrizio Boldrini, Daniele Badini, Claudio Bianchi,
Alessio Brizi, Giancarlo Farnetani, Nivio Fortini,
Giancarlo Lughini, Giancarlo Mallarini, Marcello
Marri, Giacomo Meschini, Lucio Nicolai, Sara
Pedone, Giorgio Permico, Franco Petrucci, Ercole
Tortelli.

Segretaria di redazione

Giovanna Longo

Segreteria

Raffaella Monaci

Impaginazione

Piero Barro ...

Proprietà e amministrazione

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Foto

Lio Aprilì, Charlie Bonazza, Firenze Linicchi

Stampa

Nuova Cesat Firenze

Chiuso il 15 giugno 1990

Abbonamenti: n. c/c postale 10923589

Pubblicità

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.
Via Massimo D'Azeglio, 17 - Grosseto

0564 414360

